I 70 anni della Cisl. Furlan: “Le nostre priorità il valore della persona, del lavoro, dell’unità del Paese”

ROMA. Sarà quest’anno un Primo Maggio senza cortei, comizi e manifestazioni di piazza. Ma per il sindacato ed il mondo del lavoro quella di domani resta una giornata di impegno sociale, di solidarietà e, soprattutto, di speranza. E’ stato straordinario il lavoro di tanti medici, infermieri, del personale della sanità, della protezione civile, dei corpi della sicurezza, di tutti gli altri settori che hanno assicurato servizi e prodotti essenziali ai cittadini in queste settimane difficili. Questa è l’immagine responsabile del Paese, quasi l’emblema di questo Primo Maggio. Non ci stancheremo mai di ringraziare queste persone generose, questi lavoratori che meriterebbero molto di più dalle istituzioni e dalla società. Dobbiamo tutti far tesoro del loro esempio, della loro umanità, del loro coraggio per cambiare il nostro paese, per farlo ripartire su nuove basi di giustizia sociale, obiettivi di crescita economici, ideali di integrazione...

Continua a leggere su [La Stampa](#)